

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3674 del 06/08/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, DM 31/15. Progetto Unico di Bonifica, procedura "HERA SPA ", sito "Area Frullo - ex deposito di carburanti per autotrazione.", Via del Frullo, 5, GRANAROLO DELL'EMILIA. Autorizzazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3761 del 04/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:**

Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, DM 31/15. Progetto Unico di Bonifica, procedura “HERA SPA”, sito “Area Frullo - ex deposito di carburanti per autotrazione.”, Via del Frullo, 5, GRANAROLO DELL'EMILIA. Autorizzazione.

**Proponente:** HERA SPA

**LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

**Decisione:**

1. Approva il Progetto Unico di Bonifica presentato, consistente nell’**Analisi di Rischio sito-specifica (agli atti PG/2019/159859)**, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del **30/07/2020** (agli atti con 112572/2020);
2. Dichiarare il sito “non contaminato” ai sensi dell’art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
3. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Comunicare che l’Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. Dà atto dell’effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
6. Dà indicazione all’Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente HERA SPA, ai soggetti interessati e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

**Motivazione:**

L’area oggetto delle indagini ha dimensione ridotte e corrisponde alla zona in cui è ubicato l’ex impianto di distribuzione carburanti interno all’Area di HERA Spa denominato “Frullo”, un tempo utilizzato per il rifornimento degli automezzi aziendali. L’impianto di distribuzione carburanti in questione non è più in uso, pertanto la proprietà ha programmato la rimozione dei due serbatoi interrati presenti, ossia:

- N. 2 serbatoi interrati da 25 mc già contenenti gasolio per autotrazione;
- N. 1 serbatoio interrato da 8 mc, già contenente benzina SSP.

I suddetti serbatoi erano stati precedentemente sottoposti a bonifica interna, con le modalità già descritte nella ns.

precedente relazione tecnica del marzo 2020.

Le ulteriori indagini erano finalizzate a definire in modo univoco la zona potenzialmente contaminata alla quale era seguita la notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006; gli interventi di messa in sicurezza sono stati effettuati contestualmente alla rimozione dei serbatoi interrati che in passato avevano contenuto prodotti petroliferi (gasolio e benzina).

L'Analisi di rischio sito-specifica è stata eseguita con il software Risknet v. 3.1.

Nel documento progettuale viene descritta l'analisi di rischio relativa alla situazione di potenziale inquinamento rilevata nell'area dell'ex impianto distribuzione carburanti ad uso aziendale Hera S.p.A. situata in via del Frullo 5 - Granarolo dell'Emilia.

### **Modello Concettuale del sito**

MCS è stato elaborato sulla base delle indagini eseguite:

febbraio 2020

- n°5 carotaggi a secco spinti ad una profondità di 5 metri, di cui n°2 attrezzati a piezometro in PVC HD da 3";
- n° 1 trincea spinta a profondità di 1,5 metri;
- prelievo di n°8 campioni di terreno;
- prelievo di n°2 campioni di acqua sotterranea

marzo 2020

- n°4 carotaggi a secco spinti ad una profondità di 5 metri, di cui n°1 attrezzato a piezometro in PVC HD da 3";
- prelievo campioni di terreno;
- prelievo campioni di acque sotterranee dal piezometro di nuova realizzazione e da un piezometro esistente

aprile 2020

- esecuzione scavo per rimozione cisterne;
- prelievo di n°5 campioni di fondo scavo e n°7 campioni nelle pareti dello scavo

maggio 2020

- campionamento in contraddittorio con ARPAE di tutti e quattro i piezometri presenti nell'area. Le indagini evidenziano la presenza di un acquifero compreso in livello limoso-sabbioso dello spessore di ~ 1,5 metri, con gradiente idraulico di 0,4%, conducibilità idraulica 10E-4 cm/sec, direzione deflusso Ovest- SudOvest.

Il Punto di conformità, posto sul confine del sito, è ubicato ad una distanza di 201 metri.

Sono inoltre state effettuate analisi granulometriche (n°3 campioni); e analisi sulla Frazione di Carbonio Organico. Oltre alla risorsa idrica è stato considerato il recettore lavoratore con scenario di esposizione: inalazione outdoor e indoor (edificio < 10 metri di distanza da sorgenti contaminazione).

### **Sorgenti di contaminazione**

Sono state rilevate le seguenti sorgenti di contaminazione:

8. suolo superficiale: sondaggio S1;
- suolo profondo: sondaggi S1, S3, T1, scavo serbatoio (punti CF1 e CF5). Vengono prese come concentrazioni rappresentative (CRS) sempre quelle di S1 e T1 in quanto le profondità indagate interessano anche il suolo profondo (1,5 metri).

4. acque sotterranee: vengono individuate come CRS le concentrazioni rilevate nella campagna del 05/05/2020.

Le risultanze dell'elaborazione evidenziano accettabilità dei rischi per tutti gli scenari di esposizione considerati e conseguente conformità alle relative CSR.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna  
Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente ai sensi del codice di  
amministrazione digitale*

---

*5 documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**